

- [HOME](#)
- [SERVIZI](#)
- [METEO](#)
- [FOCUS](#)
- DOSSIER PIU'
- [MULTIMEDIA](#)
- [RADIO](#)
- [LAVORO](#)
- [LEGALI](#)
- TUTTOAFFARI

LA STAMPA.it

[CRONACA](#)



8:4
Mercoledì
7/10/9



[OPINIONIPOLITICAESTERICRONACHECOSTUMEECONOMIA TECNOLOGIACULTURA&SPETTACOLI](#) [LAZAMPASPORTTORINO](#)
[ARTEFOTOGRAFIABENESSERECUCINAMODA](#) [MOTORSCIENZA](#) [SCUOLAVIAGGI](#) [I TUOI DIRITTI PERIODICI](#)

cronaca

05/10/2009 - la storia

Tutti gli uomini della talpa Caterina



Vita, gioie e difficoltà di chi ha lavorato allo scavo della metropolitana «È un'avventura come solcare i mari o affrontare i venti»

marco neirotti

torino

Hanno urlato di felicità nel ventre di Torino. Erano le 13,15, cadeva l'ultimo diaframma di pietra e nella fossa che diventerà stazione del Lingotto appariva la «talpa», il gigantesco macchinario che in 16 mesi ha perforato tre chilometri del sottosuolo di via Nizza. Dirigenti, assistenti, operai dello scavo per la metropolitana ammirano il fronte rotondo e immenso del macchinario: «È una gioia che se non hai lavorato qui sotto, ore e ore al giorno dall'aprile 2008, non potrai mai capire è condividere».

Narrano di sé, del lavoro qui e delle famiglie a 500 chilometri di distanza, della tecnologia e degli imprevisti: è orgoglio ma soprattutto genuina soddisfazione, vittoria sulla pietra ma soprattutto arrivo in porto dopo un viaggio cosparso di sorprese e difficoltà. È gente di mezzo mondo e molti di loro mezzo mondo hanno girato per scavare gallerie e percorsi di treni: oltre l'Italia, altre 13 nazioni dell'Ovest e dell'Est d'Europa (Portogallo, Albania, Romania, Ucraina) del Centro e del Sud dell'America (Ecuador, Colombia, Cile, Perù), dell'Africa (Algeria, Marocco, Tunisia, Costa d'Avorio). Gli uomini-talpa sono arrivati in gran parte sconosciuti gli uni agli altri, hanno fatto squadra e talora nella squadra amicizia forte, hanno visto affiorare screzi figli di nazionalità, mentalità, carattere individuale e li hanno stemperati come la talpa-macchina ha sbriciolato gli ostacoli.

Un'ottantina di persone divise in quattro squadre. Turno di otto ore dalle 6 alle 14, un altro fino alle 22, un altro fino alle 6. Una squadra in riposo. Per sette giorni su sette. Per gli operai paghe da 1200 euro in su, secondo il livello. Alloggiamenti in camere doppie o singole, mensa alla stazione di Porta Nuova, telefonini e computer per comunicare con casa.

Per i laureati, i diplomati allo stipendio si abbina la passione viscerale per l'impresa. In chi ha un'origine più umile, una cultura tarpata e una vita più tribolata, l'importante è avere un lavoro. Ciprian, rumeno di 22 anni, si è fatto le ossa nei cantieri dell'edilizia: «questo invece è un lavoro per lungo tempo, certezza che rassicura». È in Italia da sette anni il suo amico Albanese Ilir, ventottenne, che sfugge al fotografo e parla poco. È in regola ma conserva sotto pelle la memoria della clandestinità. Le varie nazionalità sono uno dei problemi dalla gestione attenta e misurata. Il capo cantiere delle opere in galleria, Domenico Angoletta, l'affronta con serenità: «Percepisci atteggiamenti, toni della voce e stemperi, stai attento a formare coppie che lavoreranno fianco a fianco per otto ore di fila, a ritmo serrato». S'è provato a mediare tra un italiano e un ecuadoregno, ma erano caratteri incompatibili, smistati sempre in turni diversi.

Angoletta ha 51 anni, sguardo acuto e rilassato. È perito minerario. Dopo il servizio militare, subito navigante del sottosuolo, in giro per il mondo: «In

Colombia mi sono innamorato. Ci siamo sposati e lei è venuta in Italia». Ad Agordo, provincia di Belluno, il paese d'origine di lui. Hanno due figli, ora grandi, un maschio e una femmina: «Il ragazzo si è appassionato, ha deciso di lavorare con me». Quando è all'estero si sta lontani per undici mesi, poi uno lo vivi a casa. In Italia si fanno tre mesi e mezzo di lavoro al cantiere e uno a casa. È fondamentale la partecipazione della famiglia al tuo entusiasmo».

L'assistente Mauro Leo, 31 anni, originario di Cagliari, vive da tempo a Lucca: «È una scelta di vita, forse un salto di vita. È come fare il marinaio ma sotto terra». Sempre un po' di Jules Verne, dunque. L'ingegnere geotecnico Paolo Pediconi, 31 anni, romano: «Non siamo noi che facciamo le gallerie. È la geologia. Questa è sempre un'avventura, come in mare i venti e gli scogli qui viaggi tra sorprese, imprevisti tecnici o del suolo. Ma quando sei costretto a una sosta tecnica, come è accaduto a Torino per un allagamento, non la consideri insperata e benvenuta vacanza. È un dispetto, un torto che ti vien fatto da una natura imponderabile che ti impedisce di andare avanti».

Sotto una città come sotto una montagna: «Avanzare in una galleria è come una navigata o un volo, forse più misterioso. Quando l'avventura arriva alla fine, la vittoria fa esultare, ma poi in questa piccola nazione, la più eterogenea e invisibile, arriva la malinconia: «Pensi che cambierai luogo», dice Pediconi, «che ti separerai da colleghi che qua sotto sono diventati tuoi amici. Ogni galleria ha la sua storia». Angoletta: «All'inizio vedi la fatica, poi via via diventi amico anche della talpa, le parli. Ti carichi di entusiasmo. E quando vai a ricominciare in un altro cantiere, racconti di quello di prima, di quanto tutto - anche quando non sapevi come andare avanti - diventa nel ricordo bellissimo. Il nuovo buco sotterraneo ti prende come una nuova sirena. E quando due anni dopo, cambierai di nuovo, dirai quanto era fantastico».

[Annunci Premium Publisher Network](#)



Affari di casa!

Case a Roma? Le migliori in vendita sul portale Solk
www.solocase.it/Roma



Touring Club Italiano

Vieni alla Giornata Touring: scopri l'Italia a ritmo len
www.touringclub.it



SDA Bocconi

Programmi di formazione in Management per il Turi
www.sdabocconi.it

ULTIMI ARTICOLI

cronaca

[Coppia di agricoltori sessantenni aggredita in cascina per pochi euro](#)

cronaca

[Donna muore travolta da un autocarro](#)

cronaca

[Immigrazione, il giudice solleva la questione di legittimità costituzionale](#)

cronaca

[Gocce d'olio sul marciapiede incastrano il ladro-Pollicino](#)

cronaca

[Muore cercando funghi Il suo cagnolino lo veglia](#)

PUBBLICITA'

LA STAMPA SHOP

[Guide Traveler](#)



[La città in cartolina](#)



Grecia, Spagna,
Messico, Londra,
Parigi, Barcellona e...

La Torino di una
volta in formato
souvenir

TUTTI I BLOG

BLOG!

[Tutti i blog](#)

- [DIGI.TO NEWS](#)
- [Gianni Ruotolo](#)

- [Il cielo sopra Torino](#)
- [Nero Torino](#)
- [Resistenza enogastronomica](#)
- [Scrittorinesi](#)
- [Succulento & light](#)
- [Torino Piemonte](#)
- [Un certain regard](#)

[Red Blue China](#)

Francesco Sisci

Nord Corea in dono dalla Cin...

[Diritto di cronaca](#)

Flavia Amabile

Il film che l'Italia non ved...

[Finestra sull'America](#)

Maurizio Molinari

George Joulwan "Non soltanto...

SEZIONE



**Con Direct
Line** risparmi
sulla polizza!



**Prova 3 Mesi
di Sky a 49€.
HD Incluso**



**Confronta e
richiedi**
i mutui di 40
banche

- [Fai di LaStampa la tua homepage](#)
- P.I.00486620016
- Copyright 2008
- [Per la pubblicità](#)
- [Scrivi alla redazione](#)
- [Gerenza](#)
- [Aiuto](#)